

# GUIDA ALL'URGENZA

Durante il giorno ci si deve rivolgere al **pediatra di famiglia** per gli eventuali malesseri del bambino o in presenza di disturbi che preoccupano i genitori (febbre elevata che non si abbassa con i farmaci, respiro difficoltoso, macchie sul corpo, mal di pancia insistente).

Se il bambino sta male di notte (o quando il pediatra non è in servizio), ci si può rivolgere al **servizio di continuità assistenziale** (guardia medica).

In ogni modo, se per esempio il bambino presenta improvvisa febbre alta senza altri disturbi, anche se si deve attendere qualche ora, gli si può dare un farmaco antifebbrile e aspettare il mattino successivo per consultare il pediatra che lo conosce meglio.

Il **pronto soccorso** non deve essere utilizzato alla stregua di un ambulatorio per qualsiasi malattia: si impedisce così ai medici di fronteggiare le vere emergenze.

## Quando recarsi al pronto soccorso?

Per **incidenti** come:

- ferite sanguinanti, profonde o con margini slabbrati
- fratture o colpi molto violenti
- colpi alla testa con perdita di coscienza o con sonnolenza eccessiva o vomito ripetuto
- ingestione di sostanze o di farmaci seguita da vomito ripetuto o perdita di coscienza
- corpi estranei penetrati nell'occhio
- ustioni estese o con bolle più larghe di 2-3 cm o con bruciature della pelle, oppure che hanno colpito il viso, il collo, le mani, i piedi o i genitali
- folgorazione o forte scossa elettrica
- morso di animali velenosi

Per **disturbi** come:

- febbre elevata che non si abbassa con i farmaci, associata ad eccessiva sonnolenza o sofferenza del bambino
- febbre superiore ai 38,5° C (temperatura esterna) in un lattante di meno di tre mesi d'età
- mal di pancia acuto e persistente
- occhi alonati, pianto senza lacrime, pelle raggrinzita in corso di diarrea e/o vomito (grave disidratazione)
- convulsioni prolungate o che continuano nonostante una terapia appropriata

- perdita di coscienza improvvisa e persistente
- scarsa reazione alle stimolazioni, torpore continuo (coma)
- sangue abbondante dall'intestino
- perdita abbondante e inarrestabile di sangue dal naso
- difficoltà improvvisa a respirare e gonfiore alla gola da sospetta reazione allergica (dopo che il bambino ha preso un medicinale oppure è stato punto da un insetto o ha mangiato qualcosa)
- soffocamento improvviso (da inalazione di corpo estraneo)
- gonfiore o dolore acuto ai testicoli
- gonfiore e arrossamento del pene per restringimento del prepuzio (in conseguenza di manovre errate di scollamento del prepuzio)

### **Quando chiamare il 118**

- in caso di incidenti o traumi in cui si sospettino fratture o lesioni interne che controindicano lo spostamento del bambino
- quando il bambino è in condizioni generali gravi e non si hanno altre possibilità di organizzare il trasporto al pronto soccorso

### **Cosa fare in caso di vera emergenza?**

- non perdere la calma
- chiamare il 118
- praticare la rianimazione cardiorespiratoria in caso di bisogno e solo se si è esperti
- se c'è un sanguinamento continuo applicare un tampone e tenere compressa la parte
- se il bambino ha una crisi convulsiva, tenerlo disteso e girato su un fianco
- in caso di avvelenamento, portare in ospedale la confezione o il prodotto che ha causato il danno
- ricordare di portare in pronto soccorso il libretto sanitario, la scheda delle vaccinazioni, la lista di eventuali medicine assunte dal bambino

### **I numeri telefonici da tenere sempre a portata di mano**

- pediatra di famiglia
- centro antiveneni 02.66101029
- Ospedale Civile Reparto Pediatria 0121.233239